

Il nuovo progetto di Fondazione Mondadori debutta con Iperborea

"Archivio del presente" è dedicato alle realtà editoriali. Domani incontro con Lodigiani

MILANO

● È la casa editrice Iperborea, fondata a Milano dalla piacentina Emilia Lodigiani, la prima protagonista di "Archivio del presente", il nuovo progetto della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori che intende raccontare, mentre avvengono, le trasformazioni dell'editoria italiana e internazionale, in un periodo in cui l'avvento del digitale, mezzo di per sé volatile, sta modificando profondamente l'idea tradizionale della conservazione e dell'archiviazione, "fino a metterla in discussione", evidenziano dalla fondazione milanese sorta nel 1979 proprio con l'obiettivo di conserva-

re e valorizzare la memoria del lavoro editoriale italiano. Iperborea è di poco più giovane, nata nel 1987 per far conoscere in Italia la letteratura del nord Europa.

Superato brillantemente il traguardo del trentennale con Pietro Biancardi al timone e la direzione editoriale affidata a Cristina Gerosa, Iperborea ha lanciato nel frattempo ulteriori iniziative, dai libri-magazine monografici di "The Passenger", ritratti della vita contemporanea di un Paese o di una città, alla serie tematica "Cose spiegate bene", in collaborazione con il Post, fino al recente debutto de "I corvi", collana di saggistica narrativa. La storia di Iperborea sarà letta attraverso la lente di "Archivio del presente", che ogni anno vuole approfondire una realtà editoriale particolarmente significativa, per capire come si riesce a coniugare adesso la necessità

di dotarsi di un archivio con la constatazione di come attualmente, lavorando in modo prevalentemente immateriale, l'attività vada "fotografata" nel momento in cui si svolge. Gli stessi scambi epistolari, tra i nuclei degli archivi di questo tipo, all'epoca della posta elettronica che

ha reso l'invio dei documenti continuo e istantaneo, corrono il pericolo di andare perduti.

Le tappe fondamentali di Iperborea verranno ripercorse in tre eventi pubblici negli spazi del Laboratorio Formentini per l'editoria a Milano. Il primo, "Gli inizi", è in programma domani alle ore 19 (preno-

tazione obbligatoria su Eventbrite) con l'intervento di Emilia Lodigiani. Il 16 novembre alle 19 a ricostruire "Il cambiamento" contribuiranno: Pietro Biancardi, Cristina Gerosa e i graphic designer Massimo Lafronza ed Elisa Richemi, fondatori di xxy studio. Il 12 dicembre alle 19 a parlare dell'"Oggi" tomeranno Biancardi e Gerosa con i designer Luca Pitoni e Davide Di Gennaro, di Tomo Tomo Studio, che hanno curato la grafica di "Cose spiegate bene", e Diletta Sereni, direttrice de "L'Integrale", rivista di cultura gastronomica edita da Iperborea.

— Anna Anselmi



La piacentina Emilia Lodigiani, fondatrice di Iperborea

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

